



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE CALABRIA

Nelle persone dei seguenti Magistrati:

Luigi Cirillo Presidente relatore

Gianpiero D’Alia Giudice

Sabrina Facciorusso Giudice

nella pubblica udienza del giorno **11 giugno 2024** ha posto in decisione la seguente

SENTENZA

Nel giudizio iscritto al n. **23876** del registro di Segreteria sui conti giudiziali iscritti al n. **37110** ed al n. **37111** dell’agente contabile esterno incaricato delle riscossioni del Comune di Longobucco (CS) per gli esercizi finanziari 2017 e 2018, promosso nei confronti di **SO.G.E.T. S.p.A.** (PEC: [contenzioso.sogetspa@pec.it](mailto:contenzioso.sogetspa@pec.it) ),

- nella pubblica udienza del 11 giugno 2024, udito il Pubblico ministero V.P.G. Dr.ssa Federica Pallone, che concludeva per la improcedibilità del conto.

FATTO E DIRITTO

**1.** Con **relazione n. 407/2023**, il Magistrato istruttore richiedeva la fissazione dell’udienza per la discussione dei giudizi sui conti giudiziali n.37110 e n.37111, relativi alle gestioni 2017 e 2018 della SO.G.E.T. Spa, agente contabile esterno incaricato delle riscossioni del Comune di Longobucco (CS), trasmessi a mezzo PEC il 30.5.2019 dal Comune medesimo. In specie, il

|  |                                                                                       |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                       |  |
|  | magistrato riteneva doversi acquisire la pronunzia del Collegio sulla improce-        |  |
|  | dibilità dei conti in esame in quanto:                                                |  |
|  | a) i due conti, relativi agli esercizi 2017 e 2018, erano su fogli excel privi di     |  |
|  | sottoscrizione (digitale o meno) dell'agente contabile;                               |  |
|  | b) per entrambi non risultava il visto di regolarità (anche se era richiamato         |  |
|  | nel provvedimento di parifica);                                                       |  |
|  | c) per entrambi era allegato un provvedimento di parificazione (delibera-             |  |
|  | zione di G.C. n.31 del 11.4.2019 per l'esercizio 2018), che tuttavia si limitava      |  |
|  | a prendere atto "dell'avvenuta parificazione, per l'esercizio finanziario 2018,       |  |
|  | dei conti degli agenti contabili dell'Ente, effettuata dal responsabile del servi-    |  |
|  | zio finanziario ed espressa mediante sottoscrizione dei mod. 21 e 23 in atti",        |  |
|  | di talché la dichiarazione di concordanza si intendeva resa attraverso l'appo-        |  |
|  | sizione del visto sui modelli 21 e 23 degli agenti contabili (visto nella fattispe-   |  |
|  | cie assente).                                                                         |  |
|  | Pertanto, il relatore riteneva porsi un problema di improcedibilità del giudizio      |  |
|  | di conto non solo per mancanza di sottoscrizione, ma anche per mancanza di            |  |
|  | parificazione (quest'ultima, anche nella forma dell'apposizione del visto di          |  |
|  | regolarità, assente nella fattispecie, forma ritenuta equipollente alla luce degli    |  |
|  | orientamenti giurisprudenziali espressi nella Sentenza n. 113/2023 Sez. Giur.         |  |
|  | Calabria).                                                                            |  |
|  | 2. Quindi, con <b>decreto presidenziale del 27.12.2023</b> – ritualmente noti-        |  |
|  | ficato unitamente alla relazione all'Agente contabile ed all'amministrazione –        |  |
|  | veniva fissata l'udienza di discussione del giudizio per il 11 giugno 2024.           |  |
|  | 3. Nell' <b>udienza del 11 giugno 2024</b> , data per letta la relazione sul consenso |  |
|  | del P.M. (unica parte presente, non essendo comparsi né il difensore                  |  |
|  | 2                                                                                     |  |

|  |                                                                                       |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                       |  |
|  | dell'agente contabile né l'amministrazione), che concludeva come in epigrafe,         |  |
|  | la causa passava in decisione.                                                        |  |
|  | <b>4. In punto di diritto</b> , sulla questione pregiudiziale di procedibilità solle- |  |
|  | vata dal magistrato relatore deve antitutto rilevarsi che in linea di principio la    |  |
|  | improcedibilità del giudizio può essere pronunciata non in qualsivoglia caso          |  |
|  | di irregolarità o nullità del conto presentato, ma solo nei casi:                     |  |
|  | a) di inesistenza giuridica o fattuale del conto, nel senso che il conto presen-      |  |
|  | tato non è semplicemente nullo o irregolare per incompletezze o errori, ma            |  |
|  | privo dei requisiti minimi di forma-sostanza necessari per qualificarlo come          |  |
|  | tale e procedere al suo esame, come ad esempio la firma dell'agente contabile         |  |
|  | (essendo la spendita del nome requisito di esistenza giuridica dell'atto e di         |  |
|  | assunzione della relativa responsabilità) o le quantità dei beni maneggiati (per      |  |
|  | i conti a materia);                                                                   |  |
|  | b) di mancanza di una condizione di procedibilità (come la parificazione).            |  |
|  | In particolare, la parificazione del conto da parte dell'ente costituisce condi-      |  |
|  | zione di procedibilità del giudizio sul conto per l'espressa previsione degli         |  |
|  | artt. 139 comma 2 e 140 commi 1 e 3 c.g.c.; con la precisazione che il giudizio       |  |
|  | ritenersi procedibile qualora, anche in mancanza di un formale e separato atto        |  |
|  | di parifica, il conto presenti il visto di regolarità del responsabile del servizio   |  |
|  | finanziario dell'ente o sia stato approvato dagli organi dell'Ente, dovendosi         |  |
|  | ritenere tali atti equipollenti alla parificazione (come questa Sezione ha a più      |  |
|  | riprese evidenziato: cfr. sentenza n. 113/2023, depositata il 20 giugno 2023,         |  |
|  | sentenza n. 201/2023, sentenze non definitive n. 202/2023 e n. 203/202, sen-          |  |
|  | tenza n. 152/2024 e molte altre).                                                     |  |
|  | <b>5.</b> Tanto premesso, nel caso in esame i conti depositati in atti non risultano  |  |
|  | 3                                                                                     |  |

|  |                                                                                            |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  | sottoscritti dall'agente contabile; e la parifica in atti da un lato non può riferirsi     |  |
|  | all'esercizio 2017 (stante il suo riferimento testuale, sopra riportato, al solo           |  |
|  | 2018), dall'altro risulta effettuata “ <i>per relationem</i> ” con riferimento ad un visto |  |
|  | di regolarità del responsabile del servizio finanziario anch'esso non presente             |  |
|  | in atti.                                                                                   |  |
|  | <b>6. Quindi, il giudizio sui conti epigrafati va dichiarato improcedibile.</b>            |  |
|  | <b>7. Attesa la mancata definizione nel merito del giudizio sul conto si ritiene</b>       |  |
|  | <b>doverosa la compensazione delle spese.</b>                                              |  |
|  | <b>P.Q.M.</b>                                                                              |  |
|  | La Corte dei conti, Sezione Giurisdizionale per la Calabria, definitivamente               |  |
|  | pronunciando con riferimento al giudizio iscritto al n. 23876 del Registro di              |  |
|  | Segreteria, ogni diversa istanza, domanda eccezione o deduzione disattesa e                |  |
|  | reietta:                                                                                   |  |
|  | - dichiara improcedibile il giudizio sui conti giudiziali in epigrafe;                     |  |
|  | - spese compensate.                                                                        |  |
|  | Manda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.                                   |  |
|  | Così deciso in Catanzaro, il 11 giugno 2024.                                               |  |
|  | Il Presidente Estensore                                                                    |  |
|  | Dott. Luigi Cirillo                                                                        |  |
|  | <i>Firmato digitalmente</i>                                                                |  |
|  |                                                                                            |  |
|  | Depositata in segreteria il 18/05/2025                                                     |  |
|  | Il Funzionario Responsabile                                                                |  |
|  | Dott.ssa Stefania Vasapollo                                                                |  |
|  | <i>Firmato digitalmente</i>                                                                |  |
|  | 4                                                                                          |  |